

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 409 del 27/04/2020

Seduta Num. 16

Questo lunedì 27 **del mese di** aprile
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/466 del 27/04/2020

Struttura proponente: SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA
SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E
DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,
LAVORO, FORMAZIONE

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'ESITO DELLA CHIUSURA DELLA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE PER IL BANDO PER SOSTENERE PROGETTI DI
RICERCA E INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO DI SOLUZIONI FINALIZZATE
AL CONTRASTO DELL'EPIDEMIA DA COVID19 - PROVVEDIMENTI
CONSEQUENTI IN MERITO ALL'AZIONE 1.2.2.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Morena Diazzi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- dal mese di gennaio 2020 si è sviluppata in Italia una epidemia per effetto della diffusione del virus COVID-19, manifestatosi per la prima volta in Cina;
- l'OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- il Governo Italiano, in considerazione dell'aggravarsi generalizzato del contagio a partire e con maggior intensità nelle regioni della Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna, ha dichiarato con deliberazione del Consigli/o dei Ministri del 31 gennaio 2020, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, per sei mesi;

Preso atto che per contrastare il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale sono stati emanati numerosi provvedimenti a livello statale e regionale, nonché molteplici provvedimenti per sostenere l'apparato economico e sociale del paese.

Visti:

——il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;—

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015;

- la propria deliberazione n. 179 del 27/02/2015 recante "Presa d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";

- il regolamento (UE) 2020/460 del parlamento europeo e del consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 (UE), n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus;

- la comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 final del 19/03/2020 "Quadro Temporaneo per le misure di aiuti di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19", integrata dalla successiva comunicazione C(2020) 2215 final del 3/4/2020 ""Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";

Premesso che:

- a seguito dell'emergenza covid-19 la REGIONE ha approvato la deliberazione n.342 del 14/02/2020 avente ad oggetto "Progetti di ricerca e innovazione industriale per soluzioni di contrasto alla diffusione del Covid19. Contributi a imprese e centri di ricerca" con la quale ha approvato un Bando per sostenere progetti di ricerca e sviluppo di breve durata, finalizzati allo sviluppo e rapida successiva industrializzazione di soluzioni innovative per il contrasto all'epidemia di COVID-19, e la relativa modulistica costituita dagli allegati n.2, n.3 e dalle appendici n.1, n.2, n.3, n.4, n.5, n.6 con la quale sono state destinate risorse finanziarie pari a 5.000.000,00 sui Capitoli di spesa 22002 , 22005, 22008 e 22148, afferenti le attività 1.1.4 e 1.2.2. del POR FESR 2014/2020 per l'annualità 2020;

- successivamente ha provveduto ad integrare la citata DGR con la deliberazione n.381 del 24/04/2020 "Progetti di ricerca e innovazione industriale per soluzioni di contrasto alla diffusione del Covid-19. Contributi a imprese e centri di ricerca-Integrazioni e rettifiche al bando e relativa modulistica approvato con delibera di Giunta Regionale n.342/2020;

Considerato che:

- in data 27/04/2020 ore 10:00 è stato aperto, come previsto al paragrafo 6 del Bando approvato con propria deliberazione n. 342/2020, lo sportello per la presentazione delle domande sul portale Sfinge 2020;

- alcuni proponenti dell'Azione 1.2.2 hanno tempestivamente segnalato l'impossibilità, dopo la fase di creazione del progetto identificata da un ID, di proseguire nella compilazione della domanda da parte di soggetti giuridici profilati come "UNIVERSITÀ/LABORATORI DI RICERCA" nell'ambito dell'azione 1.2.2;

- Sono state tempestivamente adottate azioni risolutive al sistema Sfinge 2020 che hanno reso lo sportello pienamente fruibile da parte di tutti i soggetti a partire dalle ore 10.13;

- Al paragrafo 6 del bando sopracitato si prevedeva la chiusura dello sportello al raggiungimento della soglia di 5.000.000,00 di euro di richiesta del contributo;

- Alle ore 10:29:47 lo sportello è stato chiuso per raggiungimento della soglia sopracitata per un totale di 54 domande presentate con una richiesta complessiva di contributo di euro 5.230.230,70 per la concomitanza di più domande;

- Successivamente sono pervenute comunicazioni a mezzo mail e pec segnalando un'anomalia nella presentazione da parte dei laboratori privati nell'ambito della stessa azione, ai quali veniva richiesto in sede di chiusura della domanda la compilazione di un modulo aggiuntivo (Appendice 1 approvata con D.G.R 342/2020) non previsto per l'azione 1.2.2 determinando condizioni oggettive di rallentamento di presentazione della domanda;

- A seguito di verifiche si è riscontrato che tale

problematica è emersa solo per una parte di laboratori accreditati privati;

Preso atto che:

- si è determinata una disparità di trattamento nella presentazione della domanda tra i soggetti proponenti nell'ambito dell'azione 1.2.2 ed i soggetti proponenti nell'ambito dell'azione 1.1.4 con particolare riferimento ai soggetti che si configurano come "UNIVERSITÀ/LABORATORI DI RICERCA" e laboratori privati per le motivazioni soprariportate rispetto ai soggetti proponenti per l'azione 1.1.4.;

- l'elenco dei progetti, estrapolati dal Sistema Sfinge 2020, che hanno trovato un impedimento oggettivo per l'invio sono riportati all'allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;

- nella propria deliberazione n. 381/2020 all'allegato 3 era stato riportato per mero errore materiale nella colonna "RICERCA INDUSTRIALE" la non ammissibilità della voce di spesa 6 anziché della voce di spesa 4, come correttamente predisposto sulla piattaforma di inoltro delle pratiche "Sfinge 2020";

- nella propria deliberazione n. 342/2020 non era stata fornita indicazione nell'ambito dell'azione 1.2.2 della necessità di allegare il modulo previsto dall'appendice 3, qualora il proponente individuasse come regime di aiuto l'art.25 del regolamento 651/2014 e si qualificasse come micro, piccola, media impresa;

Ritenuto pertanto opportuno:

- di dovere fornire a tutti i soggetti che hanno manifestato, entro i termini prescritti dal bando, la volontà e la diligenza di presentare una proposta progettuale le stesse opportunità di partecipazione;

- di rilevare che la volontà e la diligenza di presentare una domanda progettuale si è estrinsecata con l'acquisizione di un identificativo di progetto (ID) fase per la quale tutti i soggetti erano abilitati senza alcun tipo di discriminazione o di impedimento;

- di rimarcare la rilevanza dell'attività di ricerca prevista con il bando approvato con propria deliberazione n.342/2020 volta all'individuazione di soluzioni per contrastare gli effetti dell'epidemia COVID-19;

- di dover garantire ai soggetti danneggiati le medesime condizioni di partecipazione garantite agli altri soggetti proponenti nel rispetto dei principi di imparzialità e par condicio;

- di procedere pertanto all'apertura di una finestra dedicata dello sportello solo ed esclusivamente per l'Azione 1.2.2 e solo ed esclusivamente per i progetti che hanno acquisito al sistema un identificativo (ID), riportati all'allegato 1 parte integrante

della presente Deliberazione ad eccezione della proposta progettuale identificata con ID 20512 in quanto il soggetto proponente ha già presentato il numero massimo delle domande previste al paragrafo 4 del bando approvato con propria deliberazione 342/2020;

- di disporre che l'apertura dello sportello per le domande sopracitate è prevista per il 04/05/2020 dalle ore 15:00 alle 17:00 solo ed esclusivamente per le domande identificate da un ID PROGETTO riportate nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che verranno valutate in ordine di arrivo delle proposte;

- di stabilire che ai fini della verifica dell'ordine di arrivo delle proposte progettuali e del rispetto dei suddetti termini si debba tenere conto della data d'invio registrata dall'applicativo SFINGE 2020;

- nella propria deliberazione n. 381/2020 all'allegato 3 era stato riportato per mero errore materiale nella colonna "RICERCA INDUSTRIALE" la non ammissibilità della voce di spesa 6 anziché della voce di spesa 4 come correttamente predisposto sulla piattaforma di inoltro delle pratiche "Sfinge 2020";

- nella propria deliberazione n. 342/2020 non era stata fornita indicazione nell'ambito dell'azione 1.2.2 della necessità di allegare il modulo previsto dall'appendice 3, qualora il proponente individuasse come regime di aiuto l'art.25 del regolamento 651/2014 e si qualificasse come micro, piccola, media impresa;

- di stabilire che le risorse finanziarie assegnate e previste per l'apertura dedicata all'Azione 1.2.2 sono fissate massimo in euro 5.000.000,00 e sono allocate sui capitoli 22000, 22001, 22002;

Richiamati:

- il D.lgs. n. 159 del 6/09/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

Richiamate:

- La propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;

- Le LL.RR. n. 29, n. 30 e n. 31 del 10/12/2019;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

- n. 468/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata altresì la determinazione dirigenziale n. 898 del 21/01/2020 avente ad oggetto "Presa d'atto interim Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile. Riattribuzione deleghe dirigenziali alle PO Q0001196 e Q0001508";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta degli Assessori proponenti;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di procedere con riferimento al bando di cui alla propria deliberazione n. 342/2020 così come integrata dalla successiva propria deliberazione n. 381/2020 all'apertura di una finestra dedicata dello Sportello solo ed esclusivamente per l'Azione 1.2.2 e solo ed esclusivamente per quelle proposte progettuali che hanno un identificativo di progetto, riportate all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ad eccezione della proposta progettuale n. ID 20512 in quanto il soggetto proponente ha già presentato il numero massimo delle domande previste al paragrafo 4 del bando approvato con propria deliberazione n. 342/2020;
2. di disporre l'apertura dello Sportello per la finestra di cui al punto precedente in data 04/05/2020 dalle ore 15:00 alle 17:00 solo ed esclusivamente per le domande identificate da un ID PROGETTO riportate nell'allegato 1 parte integrante della presente deliberazione;

3. di stabilire che per la verifica del rispetto dell'ordine di arrivo delle domande si debba tenere conto della data d'invio registrata dall'applicativo SFINGE 2020;
4. di prevedere che, a causa dell'urgenza determinata dalla necessità di contrastare gli effetti dell'epidemia COVID-19, la presente deliberazione inclusiva di allegato 1, venga trasmessa tempestivamente ai soggetti proponenti interessati dal provvedimento e riportati all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e di prevederne la relativa pubblicazione sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii..

ID	Azione	Partiva IVA Mandatario	Codice fiscale Mandatario	
20473	Azione 1.2.2	01989190366	01989190366	
20512	Azione 1.2.2	02550041202	02550041202	NON AMMISSIBILE PER SUPERAMENTO PROPOSTE PROGETTUALI PRESENTATE
20536	Azione 1.2.2	00231800350	00231800350	
20540	Azione 1.2.2	03305011201	03305011201	
20549	Azione 1.2.2	02954371205	02954371205	
20550	Azione 1.2.2	02954371205	02954371205	
20580	Azione 1.2.2	01989190366	01989190366	
20582	Azione 1.2.2	01989190366	01989190366	
20598	Azione 1.2.2	01499110359	01499110359	
20689	Azione 1.2.2	02131390359	02131390359	
20851	Azione 1.2.2	00427620364	00427620364	
20968	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	
20969	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	
20960	Azione 1.2.2	80007010376	80007010376	
20971	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	
20973	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	
20974	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	
20975	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	
20976	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	
20972	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	
20978	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	
20979	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	
20980	Azione 1.2.2	00427620364	00427620364	
20977	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	
20982	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	
20981	Azione 1.2.2	00427620364	00427620364	
20985	Azione 1.2.2	02902751201	91267200375	
20983	Azione 1.2.2	00427620364	00427620364	
20986	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	
20988	Azione 1.2.2	00427620364	00427620364	
20989	Azione 1.2.2	02118311006	80054330586	
20991	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	
20990	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	
20992	Azione 1.2.2	02118311006	80054330586	
20993	Azione 1.2.2	00427620364	00427620364	
20984	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	
20997	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	
20999	Azione 1.2.2	02118311006	80054330586	
21001	Azione 1.2.2	00427620364	00427620364	
21003	Azione 1.2.2	80007010376	80007010376	
21017	Azione 1.2.2	00434690384	80007370382	
21021	Azione 1.2.2	03479750360	94166490360	
21022	Azione 1.2.2	00427620364	00427620364	
21034	Azione 1.2.2	02118311006	80054330586	

21035	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	
21042	Azione 1.2.2	01131710376	80007010376	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/466

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/466

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 409 del 27/04/2020

Seduta Num. 16

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi